	COMUNE DI PARONA	(Provincia di Pavia)
COPIA		

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **72** Data **13.08.2013**	**OGGETTO:** **APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE CAF ACLI SRL PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DEI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO PER "MISURE DI SOSTEGNO ALL'AFFITTO AI NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI GRAVE DISAGIO ECONOMICO E A FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI INDIGENZA PER MOROSITA' INCOLPEVOLE" – ANNO 2013.**

L'anno **duemilaTREDICI** il giorno **TREDICI** **AGOSTO**

alle ore **12,00** nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero **5** componenti risultano

PRESENTI	ASSENTI
1) **COLLI SILVANO – Sindaco**	1) **SOMMI MAURO – Assessore**
2) **BIANCHI GIANBATTISTA- Vicesindaco**	2) **GALLI MONICA – Assessore**
3) **FERRETTI GIUSEPPE – Assessore**	3)
4)	4)
5)	5)
Totale presenti N° 3	Totale assenti N° 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale.: **PIZZOCCHERO D.ssa MARIA LUISA**

Il Presidente Sig.: **COLLI SILVANO** nella sua qualità di **Sindaco** dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

L A G I U N T A C O M U N A L E

VISTA la seguente proposta di deliberazione, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale avente il seguente oggetto: "**APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE CAF ACLI SRL PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DEI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO PER "MISURE DI SOSTEGNO ALL'AFFITTO AI NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI GRAVE DISAGIO ECONOMICO E A FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI INDIGENZA PER MOROSITA' INCOLPEVOLE" – ANNO 2013**";

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

RICHIAMATA la propria deliberazione di G.C. n. 22 del 09.02.2006 con la quale veniva è stato approvato il nuovo Piano Organizzativo e Gestionale per l'attribuzione delle responsabilità di gestione dei servizi alle figure apicali presenti all'interno della pianta organica del Comune;

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n. 94 del 16.09.2011 relativa all'approvazione del nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n. 1 del 18.01.2012 relativa alla modifica del suddetto Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

PRESO ATTO che con legge 6 giugno 2013, n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 da parte degli enti locali, precedentemente fissato al 30.06.2013 dall'art. 1, comma 381, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, pertanto, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale data;

RICHIAMATA la Deliberazione della G.C. n. 2 del 18.01.2013 con la quale sono stati autorizzati i responsabili degli uffici e dei servizi all'assunzione degli impegni di spesa e relative liquidazioni, in gestione provvisoria, sull'esercizio finanziario 2013;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Bilancio per l'anno 2013, in fase di predisposizione;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO e **PRESO ATTO** del parere favorevole di regolarità tecnica della Responsabile del Servizio Sociale e di regolarità contabile del Segretario Comunale, in sostituzione della Responsabile del Servizio Finanziario, assente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

Con voti tutti favorevoli,

D E L I B E R A

1) **La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui integralmente riportata;**

2) **DI APPROVARE la seguente proposta di deliberazione allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale e che si riassume nell'oggetto seguente: "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE CAF ACLI SRL PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DEI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO PER "MISURE DI SOSTEGNO ALL'AFFITTO AI NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI GRAVE DISAGIO ECONOMICO E A FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI INDIGENZA PER MOROSITA' INCOLPEVOLE" – ANNO 2013";**

3) **DI APPROVARE lo schema di convenzione con il Centro di Assistenza Fiscale (CAF) ACLI SRL per la raccolta delle domande di contributo finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari in situazione di grave disagio economico e a famiglie in condizioni di indigenza per morosità incolpevole, secondo lo schema di convenzione allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;**

4) **DI DARE ATTO che per i servizi oggetto della convenzione, il Comune corrisponderà al CAF la somma di € 15,00= IVA compresa per ogni pratica completa acquisita dal Sistema Informatico Regionale;**

5) **DI INCARICARE il Responsabile del Servizio – Segretario comunale alla stipula della convenzione in oggetto con il suddetto CAF ACLI SRL (convenzionata con ACLI Service di Pavia) presente sul territorio;**

6) **DI INDIVIDUARE nella Responsabile dell'Ufficio servizi sociali del Comune, D.ssa Pizzocchero Maria Luisa, l'unità organizzativa responsabile del procedimento;**

7) **DI ORDINARE che copia della presente deliberazione sia trasmessa, a cura dell'Ufficio di Segreteria, ai Responsabili dei servizi competenti per la conforme esecuzione.**

COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ASSESSORATO INTERESSATO PROPONENTE

SERVIZI SOCIALI

L'Assessore

F.to Sig. Ferretti Giuseppe

……

OGGETTO DELLA PROPOSTA	**APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE CAF ACLI SRL PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DEI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO PER "MISURE DI SOSTEGNO ALL'AFFITTO AI NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI GRAVE DISAGIO ECONOMICO E A FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI INDIGENZA PER MOROSITA' INCOLPEVOLE" – ANNO 2013.**
TESTO DELLA PROPOSTA	**VISTA** la legge 9 dicembre 1998 n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" e s.m.i.; **VISTO** in particolare l'art. 11 "Fondo Nazionale" della legge n. 431/1998, che prevede al comma 1 l'istituzione di un Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'erogazione di contributi ai conduttori aventi determinati requisiti, stabilendo altresì ai successivi commi 6 e 7 che le Regioni possono concorrere con proprie risorse al finanziamento degli interventi provvedendo alla ripartizione fra i Comuni delle risorse complessive "sulla base di parametri che premino anche la disponibilità dei comuni a concorrere con proprie risorse alla realizzazione degli interventi …"; **VISTA** la d.g.r. n. X/365 del 04/07/2013, con la quale la Regione Lombardia ha istituito per l'anno 2013 il "Fondo regionale finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari in situazione di grave disagio economico e a famiglie in condizioni di indigenza per morosità incolpevole" –

anno 2013", prevedendo, tra gli altri adempimenti per i Comuni aderenti all'iniziativa, l'obbligo dei Comuni di provvedere direttamente alla raccolta delle domande, oppure avvalersi della collaborazione di soggetti terzi con oneri a proprio carico;

RICHIAMATA la precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 13.08.2013, con la quale è stato istituito lo Sportello affitto Anno 2013, secondo i criteri stabiliti dalla succitata D.G.R. n. X/365 del 04/07/2013;

VISTO che il Comune di Parona intende convenzionarsi con un CAF per tale servizio;

PRESA VISIONE dell'allegato schema di convenzione presentato da ACLI SERVICE PAVIA da sottoscrivere tra il Comune e il Centro di assistenza fiscale CAF ACLI SRL – con sede legale in Roma, Via Marcora n. 18/20, per la raccolta delle domande di contributo finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari con disagio economico acuto;

RILEVATO che la Convenzione permette di:
1) semplificare per il cittadino le richieste di agevolazioni fiscali, mettendo a sua disposizione un centro nel territorio in grado di assisterlo nella compilazione delle pratiche;
2) garantire il servizio di sportello di raccolta delle domande a costi competitivi, visto il compenso pattuito con i CAF, che per l'anno 2013 prevede un onere a carico dell'Ente pari a:
- € 15,00= IVA compresa per ogni pratica completa acquisita dal Sistema Informatico Regionale;

RITENUTO, pertanto, di delegare al suddetto CAF la raccolta delle domande di contributo finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari in situazione di grave disagio economico e a famiglie in condizioni di indigenza per morosità incolpevole", secondo lo schema di convenzione allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che i pagamenti relativi all'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti del redigendo bilancio e con le regole di finanza pubblica come previsto dall'art. 9 della legge 102/2009;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, in fase di redazione;

P R O P O N E

1) **DI APPROVARE lo schema di convenzione con il Centro di Assistenza Fiscale (CAF) ACLI SRL per la raccolta delle domande di contributo finalizzato all'integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari in situazione di grave disagio economico e a famiglie in condizioni di indigenza per morosità incolpevole", secondo lo schema**

	di convenzione allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale; **2) DI DARE ATTO che per i servizi oggetto della convenzione, il Comune corrisponderà ai CAF la somma di:** **€ 15,00= IVA compresa per ogni pratica completa acquisita dal Sistema Informatico Regionale;** **3) DI INCARICARE il Responsabile del Servizio – Segretario comunale alla stipula della convenzione in oggetto con il suddetto CAF ACLI SRL (convenzionata con ACLI Service di Pavia) presente sul territorio;** **4) DI INDIVIDUARE nella Responsabile dell'Ufficio servizi sociali del Comune, D.ssa Pizzocchero Maria Luisa, l'unità organizzativa responsabile del procedimento**.

Allegati alla Proposta	Bozza di Convenzione

In relazione all'Oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime: ☒ PARERE FAVOREVOLE ☐ PARERE CONTRARIO in quanto:…… …… ☐ PROPONE di dichiararla immediatamente eseguibile Data 13.08.2013_____ Il Responsabile del Servizio Il Segretario Comunale F.to Pizzocchero D.ssa Maria Luisa
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime: ☒ PARERE FAVOREVOLE ☐ PARERE CONTRARIO in quanto:…… …… Data 13.08.2013_____ Per Il Responsabile del Servizio Finanz. assente Il Segretario Comunale F.to Pizzocchero D.ssa Maria Luisa

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PARONA E IL CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE CAF ACLI srl PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DEI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO PER "MISURE DI SOSTEGNO ALL'AFFITTO AI NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI GRAVE DISAGIO ECONOMICO E A FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI INDIGENZA PER MOROSITA' INCOLPEVOLE".

L'anno 2013, il giorno …….. del mese di …… negli Uffici del Comune di ……., siti in …. (nome del Comune e indirizzo del Municipio) …….,

TRA

Il Comune di …… (di seguito indicato come Comune), cod. fisc. ……., nella persona del Dirigente pro tempore / Segretario Comunale Dott. ……, giusto incarico conferito con D.G.C. del ……..,

E

L'Acli Service di Pavia , con sede in Pavia – Viale Cesare Battisti 146/148, Codice Fiscale e Partita IVA 01847020185 (d'ora in poi indicata con la sigla CAF), convenzionata con il Centro di Assistenza Fiscale ACLI S.r.l., con sede legale in Roma, via Marcora n.18/20, Codice Fiscale e Partita IVA 04490821008, come da specifica Convenzione sottoscritta in data … 28/02/2003….., rappresentato ai fini della presente convenzione dal Sig. Civardi Giancarlo, nato il 21/01/1944 a Stradella (PV), Codice Fiscale CVRGCR44A21I968C, domiciliato per la carica in Pavia - Viale Cesare Battisti 106 in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della predetta Acli Service,

di seguito congiuntamente indicati come "le parti";

PREMESSO CHE:

- la legge 9 dicembre 1998 n. 431 e s.m.i., al co. 8 dell'art. 11 prevede che i Comuni definiscano l'entità del contributo, le modalità di erogazione e l'individuazione, con appositi bandi pubblici, dei requisiti dei conduttori che possono beneficiarne;

- la legge regionale della Lombardia 4 dicembre 2009 n. 27, all'art. 48, prevede di integrare il fondo statale con risorse autonome regionali;

- il citato art. 48 della l.r. n. 27/2009 stabilisce inoltre:

  - al comma 5:

"La Giunta Regionale, sentiti i Comuni e le organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli inquilini, determina altresì uno schema tipo per le modalità di valutazione della situazione economica, le procedure amministrative e di pagamento, anche con l'intento di garantire la facilità di accesso all'intervento e l'immediato riconoscimento delle somme spettanti e al fine di facilitare le procedure di erogazione";

- al comma 6:

"Il diritto di intervento dei Comuni ai fini della gestione delle procedure amministrative di erogazione dei benefici e la possibilità di stipulare convenzioni con soggetti terzi che operano senza fini di lucro";

- La Regione:

  - nella fase istitutiva del "Fondo Sostegno ai nuclei familiari in situazione di Grave Disagio Economico e sostegno delle Morosità Incolpevoli" ha esercitato direttamente le funzioni di amministrazione attiva, già di pertinenza dei Comuni, mettendo a disposizione, tra l'altro, una procedura informatica per la gestione delle domande di contributo per l'affitto, anche allo scopo di supportare e agevolare gli stessi Comuni nella presa in carico della gestione operativa e garantire alla cittadinanza l'erogazione del beneficio in questione;

  - per assicurare continuità all'istituto del "Fondo Sostegno ai nuclei familiari in situazione di Grave Disagio Economico e sostegno delle Morosità Incolpevoli" (ex Fondo Sostegno Affitto - FSA) e per facilitare l'azione di presa in carico dei Comuni, eserciterà anche per il corrente anno le funzioni organizzative fondamentali del citato istituto.

- Il Comune:

  - concorre con risorse proprie, in misura pari al 40% dei fondi messi a disposizione della Regione, e comunica formalmente alla Regione l'adesione alla misura e alla compartecipazione con fondi propri entro il 31 agosto 2013;

  - provvede con D.G.C. ad adottare il bando conformemente alla D.G.R. Lombardia n. X/365 del 4 luglio 2013, dandone la massima diffusione sul territorio;

  - ai soggetti beneficiari in situazione di Grave Disagio Economico, provvede ad erogare il contributo al conduttore;

  - ai soggetti beneficiari indigenti in situazione di Morosità Incolpevole, provvede ad erogare il contributo direttamente al locatore, previa dichiarazione di quest'ultimo di non aumentare il canone di locazione, se previsto nel contratto, dell'importo relativo all'aggiornamento annuale Istat e l'obbligo di non attivare procedure esecutive di rilascio dell'immobile almeno per i mesi corrispondenti al contributo percepito;

- con D.G.R. Lombardia n. X/365 del 4 luglio 2013 è stato approvato l'Allegato 1 "*Fondo Sostegno Grave Disagio Economico e Morosità Incolpevole - Anno 2013"* (di seguito

semplicemente "Allegato 1"), recante indirizzi e criteri generali per la determinazione del fabbisogno finanziario, per il trasferimento dei fondi e per gli interventi integrativi dei Comuni per l'anno 2013, finalizzato all'erogazione di contributi per ridurre il peso del canone dei nuclei familiari che abitano unità immobiliari in locazione ai sensi della legge n. 431/1998;

- in particolare l'Allegato 1 stabilisce che:
  - la situazione economica del nucleo familiare del conduttore sia espressa dall'ISEE-fsa, che deve essere determinato e certificato dai Comuni o dai CAF per conto dei Comuni, che devono rilasciare apposita attestazione, e dichiarato all'atto della presentazione della domanda di contributo;

  - il richiedente deve compilare la domanda usando il modulo allegato al bando comunale e deve allegare tutti gli altri moduli previsti dal bando, compilati in ogni parte;

  - i Comuni, mediante convenzione, possono avvalersi della collaborazione dei CAF e di altri soggetti autorizzati senza fini di lucro per la raccolta delle domande e solo con i CAF per il calcolo dell'indicatore ISEE-fsa, con oneri economici a carico dei Comuni stessi;

tutto ciò premesso, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

(Oggetto e competenze)

1. II Comune affida alla società di servizi territoriale Acli Service Pavia srl convenzionata con il CAF ACLI srl, con sede in Pavia Viale Cesare Battisti 106 lo svolgimento del servizio di assistenza ai cittadini per la presentazione della domanda per il bando relativo al contributo di sostegno all'affitto per il grave disagio economico oppure per gli indigenti in situazione di morosità incolpevole, mediante l'apposita procedura informatica, più precisamente:

   a) servizio d'informazione circa le modalità di presentazione delle domande;

   b) rilascio al richiedente o a suo delegato della ricevuta di presentazione della domanda prodotta dal sistema informatico, sulla base di tutte le informazioni e i documenti resi esclusivamente nella responsabilità del dichiarante stesso, della certificazione attestante l'indicatore dell'ISEE-fsa, prerequisito di accesso al bando.

c) ricezione e inserimento nel sistema informatico delle domande (nuove domande/integrazioni) e delle dichiarazioni sostitutive previste, secondo le modalità indicate dalla Regione Lombardia e dal Comune. Il Comune metterà a disposizione la modulistica che dovrà essere precompilata a cura dei richiedenti;

d) a richiesta, rilascio di copia della domanda e delle dichiarazioni sottoscritte; il richiedente, qualora riscontri errori materiali o omissioni, potrà rivolgersi in ogni momento al soggetto che ha elaborato la domanda per verificare i dati che lo riguardano e farli eventualmente aggiornare, integrare, rettificare;

e) trasmissione al Comune di residenza del soggetto richiedente, della domanda di contributo in formato digitale (via email) o cartaceo, debitamente sottoscritta e firmata dal concorrente al bando.

2. il CAAF dichiara di avere personale, mezzi, attrezzature e sedi adeguati per l'esecuzione della prestazione. Il servizio oggetto della presente convenzione sarà effettuato presso sedi indicate dal CAF.

Art. 3

(Impegni del Comune)

1. Il Comune si impegna a:

a) curare una diffusa e puntuale informazione ai cittadini sulle modalità di accesso al contributo per il sostegno dell'affitto;

b) informare i cittadini sull'ubicazione delle sedi operative indicate dal CAF;

c) fornire al CAF la deliberazione comunale di approvazione del "Fondo Sostegno Grave Disagio Economico e Morosità Incolpevole" edizione 2013 e relativi allegati;

d) fornire al personale indicato dal CAF un'adeguata informazione sull'utilizzo della procedura informatica regionale, se mai dovesse necessitare;

e) fornire al CAF un numero di accessi alla procedura informatica regionale sufficienti ad effettuare un adeguato espletamento del servizio;

f) consentire al CAF l'accesso all'utilizzo del software in rete dalle ore 7,00 alle ore 22,00 di ogni giorno settimanale, sabato compreso e domenica esclusa, per tutto il periodo di apertura del bando.

Art. 4

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 il CAF assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione della presente convenzione, la cui titolarità resta in capo al Comune.

Titolare del trattamento è la Giunta comunale nella persona del legale rappresentante.
Responsabile del trattamento è il CAF nella persona del Presidente e Legale Rappresentante della società di servizi territoriale.
Responsabile del trattamento interno al Comune è il Dirigente pro tempore / Segretario Comunale Dott. ……..
Responsabile del trattamento interno alla Regione è il Direttore della Direzione Generale Casa della Regione Lombardia.

2. Il CAF:

a) dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento del servizio/incarico ricevuto sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;

b) si obbliga ad ottemperare a quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;

c) si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto 5709 del 23 maggio 2006, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente incarico/servizio;

d) si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidati;

e) si impegna a nominare ed indicare al Comune una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";

f) consente l'accesso del Comune o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Art. 5

(Presentazione, stampa e custodia della documentazione)

1. Il richiedente deve presentare al Comune la domanda **a partire dal 2 settembre fino al 31 ottobre 2013** salvo diversa disposizione regionale.

2. Il Comune direttamente o per il tramite del CAF provvede a stampare l'attestazione di avvenuta presentazione della domanda e moduli allegati in duplice copia, di cui una è da esso custodita, unitamente alla domanda, per un periodo non inferiore a tre anni negli archivi informatici o cartacei, e l'altra consegnata al soggetto che ha presentato la domanda.

Art. 6

(Presenza sul territorio)

1. Il CAF opererà direttamente nel territorio del Comune tramite i soggetti previsti dall'art. 11 del d.m. 31 maggio 1999 n. 164, nelle cui sedi dovrà essere esposta copia della convenzione ed informativa per il trattamento dei dati ai fini della privacy.

Art. 7

(Responsabilità e copertura dei danni - termine di adempimento)

1. Il CAF, attraverso apposita polizza assicurativa, si fa carico dei danni provocati da errori materiali e inadempienze da parte dei propri operatori.

2. Resta inteso che la responsabilità del contenuto delle dichiarazioni rese è esclusivamente del dichiarante.

3. Il CAF deve concludere gli obblighi/adempimenti assunti con la presente convenzione entro il termine inderogabile del **15 novembre 2013** pena la decadenza dall'incarico.

Art. 8

(Compensi)

1. Il Comune riconoscerà al CAF un corrispettivo per l'opera prestata di € 15,00 IVA COMPRESA per ogni pratica completa acquisita dal Sistema Informatico Regionale;
2. Il pagamento di tale corrispettivo sarà effettuato entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande previa verifica del numero delle domande presentate dal CAF, includendo nel computo tutte quelle "non elaborate, incomplete, ovvero non valide per l'Ente anche in relazione alla assenza di requisiti del richiedente", con le modalità segnalate dal CAF.

Art. 9

(Durata)

1. La presente convenzione è efficace per tutto il tempo necessario all'istituzione dello Sportello "Misure di sostegno all'affitto ai nuclei familiari in situazione di Grave Disagio Economico e a famiglie in condizioni di indigenza con Morosità Incolpevole" edizione 2013 e conseguenti adempimenti delle parti, in attuazione della D.G.R. Lombardia n. X/365 del 4 luglio 2013 e della relativa D.G.C. n. …….. del ……..

Art. 10

(Spese)

1. Tutte le spese e gli oneri, anche fiscali, inerenti il presente atto, sono a carico del CAF, salvo diversa previsione di legge.

Art. 11

(Controversie)

1. Il Foro competente per eventuali controversie è quello di …….. (per il Comune).

(Sede del Comune) , ……..

Allegati:

- Allegato 1 alla D.G.R. Lombardia n. X/365 del 4 luglio 2013;
- D.G.C. n. …….. del ……..

per il Comune	per il CAF ACLI srl
Il Dirigente / Segretario Comunale	Il Legale rappresentante
_____	_____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO — IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to COLLI Silvano — F.to D.ssa PIZZOCCHERO Maria Luisa

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 09.09.2013 al 24.09.2013

Addì 9 settembre 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PIZZOCCHERO D.ssa MARIA LUISA

La presente deliberazione è copia conforme all'originale

Addì 9 settembre 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PIZZOCCHERO D.ssa MARIA LUISA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☐ Comunicata ai capigruppo consiliari il 09.09.2013 ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico Enti Locali

☐ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali

☐ Art. 134, comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

☐ Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia dell'originale. Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 29/1993. L'originale è agli atti dell'Ente.